



# Comune di San Sostene

(Prov di Catanzaro)

## CATASTO COMUNALE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO E RILEVAZIONE DEI SOPRASSUOLI (CATASTO INCENDI)

COMMITTENTE:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
SAN SOSTENE

TITOLO ALLEGATO:

*Relazione Tecnica*

Allegato n.

**A 1**

Data:

*Marzo 2023*

Scala:

//

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

*Ing. Giuseppe Sestito* \_\_\_\_\_

RILIEVO ANNI:

2020

2021

2022

PROGETTISTA

*Arch. Saverio Grillone* \_\_\_\_\_

LEGGE 21 NOVEMBRE 2000 N 353  
LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI  
LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 2017 N 51



# COMUNE DI SAN SOSTENE (PROVINCIA DI CATANZARO)

LEGGE 21 NOVEMBRE 2000 N 353  
“LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI”  
PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 280 DEL 30 NOVEMBRE 2000

LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 2017 N 51  
PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA N. 130  
DEL 22 DICEMBRE 2017

RILIEVI ANNI  
AGGIORNAMENTO ANNI 2020 - 2021 - 2022

CATASTO COMUNALE DELLE AREE PERCORSE DAL  
FUOCO E RILEVAZIONE DEI SOPRASSUOLI  
(CATASTO INCENDI)

MARZO 2023

## PREFAZIONE

Con Determina del Responsabile n° 95 del 15/06/2022 il Responsabile U.T.C. dava incarico al sottoscritto, Arch. Saverio Grillone, nato a Aarau - Svizzera (EE) il 25/09/1979, e residente in Montauro alla Contrada Prospero, 3C- C.F.: GRLSVR79P25Z133E, con studio in Montauro alla Contrada Prospero, 3C - P. IVA. 03215880794, per l'aggiornamento del Catasto Incendi annualità 2020 – 2021 - 2022, della cui redazione l'ente comunale è obbligato ai sensi della L. 21.11.2000 n° 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”.

Ogni anno, soprattutto, nel periodo estivo vengono distrutti migliaia di ettari di boschi con un danno ambientale e patrimoniale enorme, a cui vanno aggiunti i costi per fronteggiare questo infido nemico che si nasconde in comportamenti superficiali o, peggio, intenzionali.

Una guerra di pochi che impegna risorse di tutti e mette a rischio la vita di chi questa guerra la combatte, ma anche del singolo cittadino.

Una delle cause “storiche” degli incendi è legata sicuramente allo sfruttamento dei suoli, un bosco andato in fumo poteva diventare, l'anno successivo terreno edificabile o pascolo per le greggi o altro ancora.

Questo fino al 2000 quando entra in vigore una più moderna legislazione in base alla quale le aree interessate da incendi non possono vederne cambiata la destinazione, in altre parole non può essere utilizzata in modo diverso per quindici anni.

La Regione Calabria, nel riconoscere il patrimonio boschivo come bene di fondamentale importanza sia ambientale che produttivo provvede, secondo quanto disposto dalla L. 21.11.2000 n°353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, alla formazione del piano pluriennale di previsione, prevenzione e lotta attiva degli incendi boschivi definito come Piano AIB.

Il piano regionale, finalizzato alla conservazione dell'intero territorio boschivo, programma l'insieme delle attività di previsione e prevenzione degli incendi che consistono principalmente nell'individuazione delle aree e dei periodi ad alto indice di pericolosità, nell'attuazione degli interventi utili al fine della protezione e del contenimento dei danni conseguenti e nella redazione della cartografia necessaria per l'individuazione delle aree percorse dal fuoco.

Nell'ambito della pianificazione AIB, tutti gli Enti locali competenti sono tenuti a svolgere attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. In particolare i Comuni hanno il compito di censire con apposito catasto aggiornato annualmente le aree percorse dal fuoco.

Le linee guida della Pianificazione Regionale prevedono, quindi, l'individuazione delle aree percorse da incendio, anche ai fini degli adempimenti previsti dalla L.353/2000 art. 10;

“la legge recita che le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni; inoltre tutti gli atti di compravendita di aree ed immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto”.

Su tali aree è vietata per dieci anni, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione.

Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono, altresì, vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

Riguardo all'individuazione delle aree percorse da incendio, l'Amministrazione Comunale di San Sostene da Agosto 2018 è dotata di accesso al catasto incendi del servizio SIM Montagna e dal 16.10.2018 e risulta dotata di Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi della L. 353/2000 per le annualità 2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018 - 2019.

Tramite detta relazione si intende aggiornare e censire il periodo intercorso da dicembre 2019 a dicembre 2022.

Dalla verifica dei dati, presenti in archivio nel periodo di aggiornamento sono state rilevate aree percorse da incendio, per come riportato nella tabella che segue:

## ANNUALITA' 2020

sim [Area Riservata]  
Sistema Informativo della Montagna

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali  
Corpo Forestale dello Stato

Utente: SAVERIO GRILLONE

» Logout

**Catasto Incendi**

ti trovi: **Catasto Incendi** Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

**Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR**

Selezionare il territorio di interesse specificando l'annualità per la quale consultare gli incendi

Regione: CALABRIA  
Provincia: CATANZARO  
Comune: SAN SOSTENE  
Anno: 2020

Ricerca

Per l'anno selezionato non esistono incendi

## ANNUALITA' 2021

sim [Area Riservata]  
Sistema Informativo della Montagna

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali  
Corpo Forestale dello Stato

Utente: SAVERIO GRILLONE

» Logout

**Catasto Incendi**

ti trovi: **Catasto Incendi** Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

**Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR**

Selezionare il territorio di interesse specificando la annualità per la quale consultare gli incendi

Regione: CALABRIA  
Provincia: CATANZARO  
Comune: SAN SOSTENE  
Anno: 2021

Ricerca

Selezionare l'incendio di interesse per conoscerne il dettaglio

| ELENCO DEGLI INCENDI BOSCHIVI CENSITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN SOSTENE PER L'ANNO 2021 |                |               |                  |                       |                                    |                                       |                       |
|--|----------------|---------------|------------------|-----------------------|------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| Progressivo  | Località       | Data Incendio | Data Rilievo CFS | Metodo di rilevamento | Strumenti usati per il rilievo     | Superficie comunale interessata in HA | selezione             |
| 1  | santa domenica | 01/08/2021    | 04/08/2021       | Visiva                | GPS speditivi (precisione metrica) | 155.99.92                             | <input type="radio"/> |
| 2  | MONTE FARJNA   | 30/07/2021    | 04/08/2021       | Visiva                | GPS speditivi (precisione metrica) | 12.72.11                              | <input type="radio"/> |
| Superficie totale del comune percorsa dal fuoco in ha  |                |               |                  |                       |                                    | 168.72.03                             |                       |
| % di superficie comunale percorsa dal fuoco  |                |               |                  |                       |                                    | 5,24 %                                |                       |

Visualizza scheda incendio

## ANNUALITA' 2022 – (NON ANCORA CONSULTABILE)

sim [Area Riservata]  
Sistema Informativo della Montagna

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali  
Corpo Forestale dello Stato

Utente: SAVERIO GRILLONE

Catasto Incendi

ti trovi: Catasto Incendi > Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

Selezionare il territorio di interesse specificando la annualita per la quale consultare gli incendi

Regione: CALABRIA  
Provincia: CATANZARO  
Comune: SAN SOSTENE

Anno: 2021

2021  
2020  
2019  
2018  
2017  
2016  
2015  
2014  
2013  
2012  
2011  
2010  
2009  
2008  
2007  
2006  
2005  
2004

Ricerca

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La legge quadro n° 353 del 21 novembre 2000 in materia di incendi boschivi, prevede - al comma 2 dell'articolo 10 - l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi dagli incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge.

#### ✓ Vincoli quindicennali

Si tratta di un vincolo di destinazione temporale che impone il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente; risulta necessario inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro 15 anni dall'evento.

#### ✓ Vincoli decennali

In tale zone è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data; in tali aree è fatto divieto di pascolo e di caccia per 10 anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco.

#### ✓ Vincoli quinquennali

Sulle medesime aree percorse dal fuoco è, altresì, vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su particolari valori ambientali e paesaggistici.

Annualmente i Comuni sul cui territorio si siano verificati incendi di aree boschive o a pascolo sono tenuti a censire tramite un apposito catasto, cosiddetto “Catasto degli Incendi”, le aree percorse dal fuoco ‘congelandole’.

È evidente che a fronte di una soluzione semplice spesso si accompagnano difficoltà oggettive. Per realizzare il “Catasto degli Incendi”, infatti, servono risorse, uomini e mezzi di cui gli enti locali non sempre dispongono.

A seguito dei gravi incendi che hanno colpito l’Italia centro-meridionale, infatti, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato (27 luglio 2007) lo stato di emergenza, cui ha fatto seguito un Ordinanza (O.P.C.M. n. 3606 del 28 agosto 2007), con la quale ha nominato il Capo del Dipartimento della protezione civile quale Commissario delegato per il superamento del contesto emergenziale delle regioni Lazio, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia.

Per risolvere il “problema” delle risorse ha stabilito che per la realizzazione del catasto incendi i Comuni, possono avvalersi del lavoro di chi questo compito lo svolge abitualmente per motivi istituzionali, vale a dire del Corpo Forestale dello Stato che non solo dispone dei rilievi delle aree ma che li mantiene costantemente aggiornati.

Successivamente, l’Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n° 3624 del 22/10/2007 ha dettato i termini temporali per l’adempimento da parte dei Comuni dell’obbligo di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi (come detto) anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato e certificati dalla Regione.

Va specificato che la 353/2000 sancisce l’obbligo di provvedere al censimento per i soli Comuni i cui territori siano stati percorsi dal fuoco.

## **METODO DI LAVORO**

Trattandosi del primo aggiornamento del catasto per il Comune di San Sostene dal 2019, si è deciso di prendere in considerazione tutti gli incendi verificatisi dal 2019 al 2022; pertanto il periodo di riferimento considerato risulta essere dal 01.01.2020 al 31.12.2022.

Successivamente, saranno previsti aggiornamenti annuali al verificarsi di incendi su detti soprassuoli.

Sono quindi state elaborate delle tavole, su base catastale, nelle quali sono cartografate, all’interno del perimetro dell’incendio, le aree il cui uso del suolo è di tipo bosco o di tipo pascolo oggetto di apposizione del vincolo.

A seguito delle sopra descritte elaborazioni si è proceduto infine all’estrazione dell’elenco delle particelle percorse dal fuoco, oggetto di apposizione dei vincoli, distinte per foglio.

Pertanto, il “Catasto delle Aree percorse dal Fuoco” del Comune di San Sostene, oltre alla presente relazione tecnica, si compone della seguente documentazione:

- ✚ Schede Incendi: una scheda, predisposta sulla base delle indicazioni esemplificative fornite dal C.F.S., per ogni singola zona soggetta ad incendio che si compone di una tabella contenente essenzialmente i dati identificativi dell’incendio con l’elenco dei terreni interessati oltre che di un estratto catastale in scala opportuna in cui è evidenziata l’area in oggetto.
- ✚ Database Particelle Catastali: la sovrapposizione degli strati cartografici ha permesso di produrre un database censuario delle particelle catastali interessate dagli incendi boschivi. Tale dato, confrontato con la cartografia prodotta dal Corpo Forestale dello Stato, è stato restituito su foglio tabellare in formato Excel contenente le particelle interessate dall’incendio ed i relativi buffer, suddiviso per anni.
- ✚ Database Particelle Vincolate: la sovrapposizione degli strati cartografici ha permesso di produrre un database censuario delle particelle catastali interessate dagli incendi boschivi. Tale dato, confrontato con

la cartografia prodotta dal Corpo Forestale dello Stato, è stato restituito su foglio tabellare in formato Excel contenente le particelle interessate dall'incendio ed i relativi vincoli imposti dalla vigente normativa.

### **PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE**

La procedura di approvazione seguirà l'iter previsto dall'articolo 10 comma 2 della Legge 353/2000.

Gli elaborati del Catasto Incendi devono essere pubblicati all'albo pretorio e chiunque può presentare osservazioni. Le osservazioni dovranno essere poi analizzate, procedendo infine all'approvazione definitiva del "Catasto Incendi".

E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

### **ANALISI INCENDI SUL TERRITORIO COMUNALE**

L'istituendo Catasto Incendi si riferisce agli incendi del periodo compreso fra 2020 ed il 2022.

Pertanto, i dati relativi agli eventi verificatesi in tale periodo, e resi noti dal Corpo Forestale dello Stato, risultano illustrati negli elaborati progettuali.

Il Progettista

Arch. Saverio Grillo

